



COMUNITÀ MONTANA «SABINA»

IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

Via Mazzini 5/b

- 02047 Poggio Mirteto (Ri)

Tel. 0765/423586/7

Fax. 0765/441252

e-mail: uffservizi@comunitamontanasabina.it - PEC comsabina@legalmail.it

DECRETO	L.R. 17/2016 “COMMISSARIAMENTO DELLE CC.MM. DEL LAZIO” APPROVAZIONE DEL BILANCIO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE.
N. 37	
02/09/2020	

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE

Con i poteri della CONSIGLIO

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, approvato con deliberazione del Consiglio **n. 4 del 26.03.2019**, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che il rendiconto generale della gestione per l'esercizio finanziario 2019, approvato con decreto del Commissario Liquidatore **n. 33 del 30.07.2020**, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;

Visto l'art. 107 del D.L. 17/03/2020 n. 18 che, in considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19, differisce il termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio relativi all'esercizio 2019, ordinariamente fissato al 30 aprile 2020, al 30 giugno 2020 per gli enti e i loro organismi strumentali destinatari delle disposizioni del titolo I del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che disciplinano, rispettivamente, i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Richiamato, inoltre, il principio contabile concernente la contabilità finanziaria ed il principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, rispettivamente, allegato n. 4/2 ed allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011;

Preso atto che i modelli relativi al conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio sono predisposti secondo lo schema di cui all'allegato n.10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

Visto il Decreto del Commissario straordinario liquidatore n. 17 del 10/04/2020 con il quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2019 ed agli anni precedenti;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2019 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. n. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE;

Preso atto dell'aggiornamento dell'inventario dei beni alla data del 31/12/2019;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2019;

Visto l'art. 3, c. 126 della L.R. Lazio 31 dicembre 2016, n. 17 (Legge di Stabilità regionale 2017) e successive modifiche;

Visto l'articolo 3, comma 129, della citata Legge Regionale n. 17/2016, che stabilisce che il Commissario Liquidatore provvede entro 90 giorni dalla nomina:

- a) alla redazione dell'inventario dei beni mobili ed immobili di proprietà della comunità montana che sono trasferiti all'unione di comuni montani con l'indicazione dei vincoli di destinazione d'uso o di vincoli di altra natura che gravano sugli stessi;
- b) alla ricognizione dei rapporti giuridici attivi e passivi e dei procedimenti di contenzioso pendenti e accantonano, ove possibile, le risorse necessarie per far fronte agli oneri conseguenti;
- c) alla redazione dell'elenco del personale in servizio, con indicazione della tipologia contrattuale e dell'anzianità di servizio di ciascuna unità di personale;
- d) alla redazione del bilancio iniziale di liquidazione, sulla base delle situazione dei conti successiva all'ultimo rendiconto approvato e lo trasmette alla Giunta regionale;

Preso atto, ai sensi dell'articolo 3, comma 129, della citata Legge Regionale n. 17/2016 che non vi sono procedimenti di contenzioso pendenti;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario liquidatore n. 35 del 10/08/2020 avente ad oggetto: *"Approvazione dello schema di bilancio iniziale di liquidazione"*;

Acquisito il parere positivo del Revisore dei Conti dott. Giuseppe Porcu in data 26/8/2020 allegato al presente atto;

Visto il principio contabile OIC n. 5;

Vista la relazione e gli allegati al bilancio iniziale di liquidazione, di cui ne formano parte integrante e sostanziale;

Visto, inoltre, il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito, altresì, il visto del Responsabile del procedimento;

DECRETA

- 1) Di approvare il bilancio iniziale di liquidazione che presenta le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2019
Attivo	
Immobilizzazioni	4.449.153,74
Crediti	20.993,10
Disponibilità liquide	1.172.702,72
Totale dell'attivo	5.642.849,56
Passivo	
Patrimonio netto	4.525.754,49
Fondi per rischi ed oneri	384.134,69
Debiti	405.440,38
Ratei e risconti passivi	327.520,00
Totale del passivo	5.642.849,56

- 2) Di approvare la relazione e gli allegati al bilancio iniziale di liquidazione, formandone parte integrante e sostanziale;
- 3) Di trasmettere il presente atto alla Regione Lazio così come stabilito dal Decreto del Presidente della Regione Lazio N. t00004/2020 del Presidente della Regione Lazio;
- 4) Di dare atto che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO LIQUIDATORE

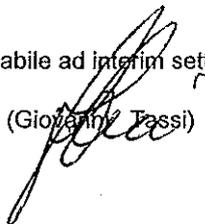
(Stefano Petrocchi)



VISTO: Si esprime parere favorevole tecnico contabile ai sensi del d.lgvo 267/2000

Il Responsabile ad interim settore finanziario

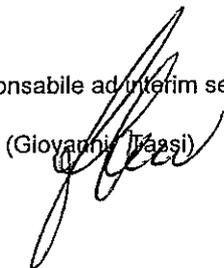
(Giovanni Tassi)



VISTO: Si esprime parere favorevole tecnico ai sensi del d.lgvo 267/2000

Il Responsabile ad interim settore finanziario

(Giovanni Tassi)



il segretario

(Dott.ssa Filma di Troilo)



COMUNITA' MONTANA DELLA "SABINA"

CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2019

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondo cassa al 1° Gennaio				1.156.583,54
Riscossioni	(+)	115.398,54	1.112.041,69	1.227.440,23
Pagamenti	(-)	86.978,39	1.124.342,66	1.211.321,05
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.172.702,72
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)			1.172.702,72
Residui attivi	(+)	42,10	20.804,00	20.846,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	249.519,91	155.920,47	405.440,38
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			26.136,31
Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2019 (A) (2)	(=)			761.972,13

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata (3)	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2019 (4)	0,00
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2019 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	357.998,38
Totale parte accantonata (B)	357.998,38
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	270.066,02
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	270.066,02
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	36.000,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	97.907,73
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- 1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- 2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- 3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- 4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- 5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2019.
- 6) Solo per le Regioni e le Province autonome. In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di Spesa	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Risorse accantonate stanziate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- (2))	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
	(a)	(b)	(c)	(d)	(a)-(b)+(c)+(d)
Altri accantonamenti (4)					
18 1	0,00	0,00	0,00	2.054,29	2.054,29
4 1	0,00	0,00	0,00	11.600,47	11.600,47
9399 1 Fondo rischi futuri	0,00	0,00	0,00	344.343,62	344.343,62
Totale Altri accantonamenti (4)	0,00	0,00	0,00	357.998,38	357.998,38
Fondo anticipazioni liquidità					
Totale Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate					
Totale Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso					
Totale Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti dubbia esigibilità (3)					
Totale Fondo crediti dubbia esigibilità (3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	357.998,38	357.998,38

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

- (1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.
- (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.
- (3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate la colonna (a) e (b) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinata nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE. Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d). Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (d) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).
- (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di Entrata o Capitolo di Spesa correlato	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 non rimpagati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge									
1 2 53 Vari capitoli di spesa	23.929,19	0,00	0,00	0,00	0,00	23.929,19	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli derivanti dalla legge (I/1)	23.929,19	0,00	0,00	0,00	0,00	23.929,19	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da Trasferimenti									
1 1 Trasferimenti dalla regione Lazio per investimenti 58 1 Piano L. 1102/71 anno 1993	270.066,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.066,02
Totale Vincoli derivanti da Trasferimenti (I/2)	270.066,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	270.066,02
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente									
1 1 58 1 Piano L. 1102/71 anno 1993	224.955,65	0,00	0,00	0,00	0,00	224.955,65	0,00	0,00	0,00
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)	224.955,65	0,00	0,00	0,00	0,00	224.955,65	0,00	0,00	0,00
Altri vincoli									
1 1 63 Vari capitoli di spesa	99.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale Altri vincoli (I/5)	99.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.000,00	0,00	0,00	0,00
Vincoli derivanti da finanziamenti									
Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale risorse vincolate (I=I/1+I/2+I/3+I/4+I/5)	617.950,86	0,00	0,00	0,00	0,00	347.834,84	0,00	0,00	270.066,02



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)	0,00	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0,00	270.066,02
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0,00	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)	0,00	270.066,02

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione



ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di Entrata e Capitolo di Spesa	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (f) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)-(a)+(b)-(c)-(d)-(e)
1 1 Applicazione avanzata	0,00	132.000,00	119.795,50	0,00	203,40	12.000,00
172 1 TRASFERIMENTI AI COMUNI PER INTERVENTI DI INTERESSE LOCALE						
11 1 CANONE AFFIDAMENTO 12% VRD	0,00	16.000,00	6.077,60	0,00	922,40	9.000,00
30 1 Spese per studi e progettazioni						
11 1 CANONE AFFIDAMENTO 12% VRD	0,00	49.336,31	8.260,00	26.136,31	0,00	15.000,00
171 1 RECUPERO SENTIERI ESCURSIONISTICI ED AREE DI SOSTA						
Totale	0,00	197.336,31	134.134,20	26.136,31	1.125,60	36.000,00

Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)	0,00
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)	36.000,00

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione



Bilancio iniziale di liquidazione

Comunità Montana della Sabina - IV Zona - Regione Lazio

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		31.12.2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)			
	B) IMMOBILIZZAZIONI			
	<u>Immobilizzazioni Immateriali</u>			
I	1 Costi di impianto e di ampliamento		01	01
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		011	011
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		012	012
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile		013	013
	5 Avviamento		014	014
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	35.710,00	015	015
	9 Altre		016	016
			017	017
	Totale immobilizzazioni immateriali	35.710,00		
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>			
II	1 Beni demaniali	3.725.699,00		
	1.1 Terreni			
	1.2 Fabbricati			
	1.3 Infrastrutture	3.725.699,00		
	1.9 Altri beni demaniali			
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	687.744,74		
	2.1 Terreni	3.500,75	011	011
	a di cui in leasing finanziario			
	2.2 Fabbricati	612.083,02		
	a di cui in leasing finanziario			
	2.3 Impianti e macchinari	7.726,57	012	012
	a di cui in leasing finanziario			
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali		013	013
	2.5 Mezzi di trasporto	62.113,45		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware			
	2.7 Mobili e arredi	2.320,95		
	2.8 Infrastrutture			
	2.99 Altri beni materiali		015	015
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			
	Totale immobilizzazioni materiali	4.413.443,74		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>			
	1 Partecipazioni in		0111	0111
	a imprese controllate		0111a	0111a
	b imprese partecipate		0111b	0111b
	c altri soggetti			
	2 Crediti verso		0112	0112
	a altre amministrazioni pubbliche			
	b imprese controllate		0112a	0112a
	c imprese partecipate		0112b	0112b
	d altri soggetti		0112c 0112d	0112d
	3 Altri titoli		0113	
	Totale immobilizzazioni finanziarie			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.449.153,74		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<u>Rimanenze</u>			
	Totale rimanenze		C1	C1
II	<u>Crediti (2)</u>			
	1 Crediti di natura tributaria			
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità			
	b Altri crediti da tributi			



2	Crediti per trasferimenti e contributi	14.446,10		
a	verso amministrazioni pubbliche	14.446,10		
b	Imprese controllate		CH2	CH2
c	Imprese partecipate		CH3	CH3
d	verso altri soggetti			
3	Verso clienti ed utenti	5.800,00	CH1	CH1
4	Altri Crediti	747,00	CH5	CH5
a	verso l'erario	147,00		
b	per attività svolta per c/terzi			
c	altri	600,00		
	Totale crediti	20.993,10		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>			
1	Partecipazioni		CH11,2,3,4,5	CH11,2,3
2	Altri titoli		CH16	CH15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>			
1	Conto di tesoreria	1.172.702,72		
a	Istituto tesoriere	1.172.702,72		CIV1a
b	presso Banca d'Italia			
2	Altri depositi bancari e postali		CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa		CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	Totale disponibilità liquide	1.172.702,72		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.193.695,82		
	D) RATEI E RISCONTI			
1	Ratei attivi		D	D
2	Risconti attivi		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.642.849,56		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.





COMUNITÀ MONTANA «SABINA»
IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		31.12.2019	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) PATRIMONIO NETTO	2.145.254,11	AI	AI
	Fondo di dotazione	2.380.500,38		
II	Riserve			
a	da risultato economico di esercizi precedenti	1.345.198,62	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.725.699,00		
e	altre riserve indisponibili			
III	Risultato economico dell'esercizio		AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.525.754,49		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza		B1	B1
2	Per imposte		B2	B2
3	Altri	384.134,69	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		384.134,69		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		C	C
TOTALE T.F.R. (C)				
	D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento			
a	prestiti obbligazionari		D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche			
c	verso banche e tesoriere		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori		D5	
2	Debiti verso fornitori	52.279,89	D7	D6
3	Acconti		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	156.824,90		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale			
b	altre amministrazioni pubbliche	156.824,90		
c	Imprese controllate		D9	D8
d	Imprese partecipate		D10	D9
e	altri soggetti			
5	Altri debiti	196.335,59	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	3.648,49		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.279,24		
c	per attività svolta per c/terzi (2)			
d	altri	189.407,86		
TOTALE DEBITI (D)		405.440,38		



<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
	Ratei passivi		E	E
	Risconti passivi	327.520,00	E	E
1	Contributi agli Investimenti	327.520,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	327.520,00		
b	da altri soggetti			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		327.520,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		5.642.849,56	-	-
CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri			
	2) beni di terzi in uso			
	3) beni dati in uso a terzi			
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche			
	5) garanzie prestate a imprese controllate			
	6) garanzie prestate a imprese partecipate			
	7) garanzie prestate a altre imprese			
TOTALE CONTI D'ORDINE			-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono

LI, 10/08/2020

Il Commissario Straordinario Liquidatore (Stefano Petrocchi)

Il Segretario (Dott.ssa Filma Di Tollo)

Il responsabile ad interim settore Finanziario (Giovanni Tassi)



**COMUNITÀ MONTANA DELLA SABINA
IV ZONA – REGIONE LAZIO**

**RELAZIONE AL BILANCIO INZIALE DI
LIQUIDAZIONE**

RELAZIONE AL BILANCIO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE

INTRODUZIONE.....	4
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE	6
<i>STATO PATRIMONIALE</i>	6
Immobilizzazioni.....	6
Immobilizzazioni immateriali	7
Immobilizzazioni materiali	7
Attivo circolante.....	8
Crediti.....	8
Disponibilità liquide	8
Patrimonio netto	9
Fondi per rischi e oneri.....	10
Debiti.....	10
Ratei e risconti passivi	11
Conti d'ordine.....	12
Disposizioni finali.....	12

INTRODUZIONE

La presente Relazione evidenzia le motivazioni che sottendono alla predisposizione del bilancio di apertura della liquidazione¹.

Si ritiene opportuno, quindi, elencare le attività propedeutiche che la Comunità Montana della Sabina ha predisposto al fine dell'elaborazione del documento in questione.

Sostanzialmente, le attività sono quelle di seguito elencate:

1. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019²;
2. Predisposizione dell'inventario dei beni al 31/12/2019³;
3. Elaborazione del rendiconto al 31/12/2019⁴;
4. Raccordo tra "risultato di amministrazione al 31/12/2019" e "patrimonio netto" del bilancio iniziale di liquidazione.

Posto che, riguardo i dati contabili del bilancio iniziale di liquidazione, trattasi di dati patrimoniali, occorre fare riferimento alla disciplina specifica di tale comparto (D.Lgs. n. 267/2000 e D.Lgs. n. 118/2011) da abbinare, quale combinato disposto, al principio contabile OIC n. 5.

Al sensi dell'articolo 151, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Gli enti locali sono obbligati a garantire la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (articolo 232 del Tuel).

Il modello di stato patrimoniale è definito nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011.

Lo stato patrimoniale rappresenta la composizione quali-quantitativa del patrimonio dell'ente alla data di riferimento.

ATTIVO
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE
B) IMMOBILIZZAZIONI
C) ATTIVO CIRCOLANTE
D) RATEI E RISCONTI

¹ Pag. 76, lett. d), Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 gennaio 2020, n. T00004 (BURL n. 3 del 09/01/2020).

² Pag. 76, lett. b), Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 gennaio 2020, n. T00004 (BURL n. 3 del 09/01/2020).

³ Pag. 76, lett. a), Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 gennaio 2020, n. T00004 (BURL n. 3 del 09/01/2020).

⁴ Art. 2487-bis codice civile.

PASSIVO
A) PATRIMONIO NETTO
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
D) DEBITI
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Il documento di stato patrimoniale è stato redatto nel rispetto degli obblighi di legge vigenti, con particolare riferimento ai principi ed al modello sopra richiamato. Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale della complessiva attività svolta dall'ente.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE

Criteri di valutazione

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione dello stato patrimoniale sono quelli dettati dal:

- D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale (allegato 4/3 al citato Decreto);
- principio contabile OIC n. 5.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria ed attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento), posto che la liquidazione in atto non terminerà con la canonica soppressione dell'ente, bensì con la trasformazione in Unione di Comuni Montani⁵.

A mente del principio contabile OIC n. 5, comunque, nel prosieguo della presente relazione si faranno dei riferimenti alle poste contabili teoricamente interessate dalla declinazione di tale principio⁶.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La classificazione fondamentale dell'attivo patrimoniale riguarda la distinzione tra le Immobilizzazioni e l'attivo circolante che consente di individuare gli elementi attivi che compongono il patrimonio in relazione al criterio finanziario del grado di liquidità, secondo cui le attività con durata di utilizzo o scadenza di realizzo superiori all'esercizio sono inserite tra le immobilizzazioni e quelle liquidabili entro il termine di un anno sono considerate di tipo corrente.

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali nello stato patrimoniale è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

⁵ Art. 3, c. 126, L.R. Lazio 31 dicembre 2016, n. 17 (Legge di Stabilità regionale 2017) e successive modifiche.

⁶ Il bilancio iniziale di liquidazione deve essere redatto non più secondo i normali criteri di valutazione applicati in sede di redazione dei bilanci d'esercizio, ma riconoscendo il venir meno del presupposto del "going concern" (art. 2423-bis, primo comma, numero 1) - continuità aziendale - e adottando criteri di valutazione delle poste coerenti con la prospettiva di "dying concern" - liquidazione -.

I valori relativi alle Immobilizzazioni trovano corrispondenza nei valori espressi dagli inventari dei beni che sono aggiornati annualmente e che risultano nello specifico allegato alla presente relazione.

Immobilizzazioni immateriali

I valori relativi alle Immobilizzazioni Immateriali non sono stati eliminati, in occasione della stesura del presente bilancio iniziale di liquidazione, in base a quanto prescritto dal Principio Contabile OIC n. 5 che, appunto, riguardo le immobilizzazioni immateriali, così dispone: "In caso possano essere monetizzate, rimangono iscritte al valore di presumibile realizzo."

In ossequio al principio contabile, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Il valore iscritto in Bilancio è pari ad € 35.710,00 come di seguito suddiviso:

a) Redazione piano delle emissioni elettromagnetiche (costi sostenuti)	€	27.450,00
b) Redazione progetto esecutivo sentieri escursionistici (costi sostenuti)	€	8.260,00

Immobilizzazioni materiali

Nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione, se realizzate in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello stato patrimoniale del bilancio armonizzato dell'ente gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Gli ammortamenti sono determinati con i seguenti coefficienti, previsti da D.Lgs. n. 118/2011.

Beni demaniali:

- Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale 2%
- Infrastrutture 3%
- Altri beni demaniali 3%

Altri Beni:

- Fabbricati 2%
- Impianti e macchinari 5%
- Attrezzature industriali e commerciali 5%
- Mezzi di trasporto leggeri 20%
- Mezzi di trasporto pesanti 10%
- Macchinari per ufficio 20%
- Mobili e arredi per ufficio 10%

- Hardware 25%
- Altri beni 20%

In generale, i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati.

Il valore iscritto in Bilancio è pari ad € 4.413.443,74, come di seguito suddiviso:

a) "infrastrutture" - rete distribuzione gas metano	€	3.725.699,00
b) "immobilizzazioni materiali - fabbricati" - mattatoio consortile	€	327.520,00
c) "immobilizzazioni materiali - fabbricati" - centro commercializzazione prodotti locali	€	269.577,42
d) "immobilizzazioni materiali - fabbricati" - cabina decompress.ne imp.to gas metano	€	14.985,60
e) "immobilizzazioni materiali - terreni" - pertinenza mattatoio consortile	€	1.995,75
f) "immobilizzazioni materiali - terreni" - pertinenza centro commercializzazione	€	1.505,00
g) "impianti e macchinari" - impianto condizionatore uffici	€	1.659,20
h) "impianti e macchinari" - cartellonistica e segnaletica piani di protezione civile	€	6.067,37
i) "mezzi di trasporto" - Mitsubishi l200, n. 2Cobstar Nissan, Scudo Fiat)	€	29.855,87
j) "mezzi di trasporto" - trattrice e braccio decespugliatore	€	32.257,58
k) "mobili arredi e macchine per uffici"	€	2.320,95

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono esposti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso il fondo svalutazione crediti, portato in diminuzione degli stessi.

I crediti corrispondono ai residui attivi (che risultano nello specifico allegato alla presente relazione) al netto della svalutazione crediti al 31/12/2019; si è ritenuto di confermare le previsioni effettuate per la finanziaria e - quindi - si è indicato il fondo crediti di dubbia esigibilità al suo valore complessivo pari a zero.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i crediti della contabilità economico-patrimoniale ed i residui attivi della contabilità finanziaria.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui attivi	20.846,10
Credito IVA	147,00
TOTALE CREDITI STATO PATRIMONIALE	20.993,10

Disponibilità liquide

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto dell'ente deve esporre anche i valori delle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, oltre che delle altre riserve indisponibili.

Per dare attuazione alla novità nella voce riserve indisponibili (voce d) è stato fatto confluire il valore contabile dei beni demaniali e del patrimonio indisponibile (come definiti dall'articolo 822 e seguenti del codice civile) e dei beni culturali (mobili ed immobili, come per esempio i beni librari) iscritti nell'attivo patrimoniale.

Tali riserve nel corso degli anni sono utilizzate in caso di cessione dei beni, mentre aumentano in conseguenza dell'acquisizione di nuovi cespiti o del sostenimento di manutenzioni straordinarie. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, le riserve in questione sono poi ridotte annualmente per sterilizzare l'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso un'apposita scrittura di rettifica.

Dalla lettura dello Stato Patrimoniale si rileva che la gestione patrimoniale generale presenta un saldo positivo (patrimonio netto) al 31 dicembre 2019 pari ad € 4.525.754,49 come dalle seguenti risultanze:

- Immobilizzazioni	+	€	4.449.153,74
- crediti	+	€	20.993,10
- disponibilità liquide	+	€	1.172.702,72
- fondi per rischi ed oneri	-	€	384.134,69
- debiti	-	€	405.440,38
- ratei e risconti passivi	-	€	327.520,00
- patrimonio netto	=	€	4.525.754,49

Prospetto di raccordo tra avanzo di amministrazione⁷ e patrimonio netto

- avanzo di amministrazione	+	€	761.972,13
- immobilizzazioni	+	€	4.449.153,74
- credito IVA	+	€	147,00
- fondi per rischi ed oneri	-	€	384.134,69
- fondo pluriennale vincolato	+	€	26.136,31
- ratei e risconti passivi	-	€	327.520,00
- patrimonio netto	=	€	4.525.754,49

Le immobilizzazioni hanno inciso negativamente sull'avanzo (in quanto trattasi di impegni), mentre non hanno inciso sul patrimonio netto (essendo state patrimonializzate).

Il credito IVA non ha avuto rilevanza nell'avanzo, in quanto trattasi di posta contabile di natura squisitamente patrimoniale ed ha, quindi, inciso positivamente sul patrimonio netto.

I fondi per rischi ed oneri (ove, in questa fase liquidatoria e come meglio specificato infra, è stato incluso anche il fondo pluriennale vincolato) non hanno avuto rilevanza, parimenti, nell'avanzo, in quanto trattasi di

⁷ Si veda il prospetto allegato alla presente relazione.

poste contabili di natura squisitamente patrimoniale ed hanno, quindi, inciso negativamente sul patrimonio netto.

Il fondo pluriennale vincolato, di contro, ha inciso negativamente sull'avanzo ed è già considerato, patrimonialmente e come appena evidenziato, all'interno dei fondi per rischi ed oneri.

I ratei e risconti passivi non hanno avuto rilevanza, parimenti, nell'avanzo, in quanto trattasi di poste contabili di natura squisitamente patrimoniale ed hanno, quindi, inciso negativamente sul patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi (ove, in questa fase liquidatoria e come meglio specificato infra, è stato incluso anche il fondo pluriennale vincolato) sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I fondi qui rappresentati non sono stati eliminati, in occasione della stesura del presente bilancio iniziale di liquidazione, in base a quanto prescritto dal Principio Contabile OIC n. 5 che, riguardo queste poste contabili, così dispone: *"per i fondi rischi e oneri si pone la questione di una stima la più precisa possibile"*.

Di contro, proprio in ossequio a quanto prescritto dal Principio Contabile OIC n. 5, è stato inserito il fondo che accoglie il dato proveniente dalla sezione spesa della contabilità finanziaria riguardo il Fondo Pluriennale Vincolato, andando a decurtare, di conseguenza, il fondo di dotazione all'interno del patrimonio netto.

Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale.

I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso od è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di eguale natura.

Si riporta di seguito la conciliazione fra i debiti della contabilità economico-patrimoniale ed i residui passivi della contabilità finanziaria che risultano nello specifico allegato alla presente relazione.

	Importi al 31.12.2019
Totale residui passivi	405.440,38
TOTALE DEBITI STATO PATRIMONIALE	405.440,38

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviate in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del rendiconto generale della gestione, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

I risconti qui rappresentati non sono stati eliminati, in occasione della stesura del presente bilancio iniziale di liquidazione, a differenza di quanto prescritto dal Principio Contabile OIC n. 5, posto che, come già evidenziato, la liquidazione in atto non terminerà con la canonica soppressione dell'ente, bensì con la trasformazione in Unione di Comuni Montani, giustificando, di conseguenza, il permanere della posta contabile in questione.

I risconti passivi *de quo* sono stati classificati alla voce "*Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche*" e quantificati in € 327.520,00. Il conto è acceso per rettificare il valore del contributo, utilizzato per la realizzazione del mattatoio consortile, da utilizzare negli esercizi seguenti. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto, annualmente, il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione del contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è "sterilizzato" annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti).

Conti d'ordine

Sono suddivisi nella consueta tripla classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

La voce impegni su esercizi futuri, dove in fase di rendiconto generale della gestione 2019 è stato contabilizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31.12.2019, di contro, in occasione della stesura del presente bilancio iniziale di liquidazione ed in base a quanto prescritto dal Principio Contabile OIC n. 5, è stata patrimonialmente azzerata per essere allocata nel fondo per rischi ed oneri.

Disposizioni finali

Al sensi di quanto specificato al punto 9.2 del Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Economico-Patrimoniale degli Enti in Contabilità Finanziaria (Allegato n. 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011), si dà conto, come già specificato nella sezione "criteri di valutazione", che le modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello Stato Patrimoniale sono quelle dettate dal Principio Contabile OIC n. 5, a mente di quanto disposto dal Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 gennaio 2020, n. T00006.

Alla presente relazione al bilancio Iniziale di liquidazione si allega lo Stato Patrimoniale attivo e passivo redatto secondo i Principi Indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e secondo il Principio Contabile OIC n. 5.

Poggio Mirteto, 10/08/2020

Il Segretario
(Dott.ssa Filma Di Tollo)

Il Responsabile ad Interim del settore finanziario
(Giovanni Tassi)

Il Commissario Straordinario Liquidatore
(Stefano Petrocchi)



COMUNITA' MONTANA "SABINA"

IV ZONA REGIONE LAZIO – POGGIO MIRTETO

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO INIZIALE DI LIQUIDAZIONE**

L'ORGANO DI REVISIONE

Vista la richiesta di parere sulla proposta di approvazione del bilancio iniziale di liquidazione ricevuta:

con mail del 19 agosto 2020 contenente i seguenti allegati:
Decreto approvazione proposta Bilancio iniziale di liquidazione,
- Relazione al Bilancio di liquidazione,
- Attestazione responsabile del servizio,
- Stato patrimoniale (attivo e passivo),
- Composizione risultato di amministrazione.

con mail del 20 agosto 2020 contenente i seguenti allegati:
Relazione allegata al Bilancio di liquidazione (firmata);
- Elenco residui attivi,
- Elenco residui passivi,
- Registro beni immateriali
- Registro beni mobili,
- Registro beni immobili.

Visto il Decreto della Regione Lazio n. T00004 del 07 gennaio 2020 di nomina del Sig. Stefano Petrocchi nato a Roma il 10/05/1978 Commissario Straordinario della IV Comunità Montana "della Sabina", ai sensi dell'art. 3 commi 127 e seguenti della legge regionale 31 dicembre 2016, n. 17 e successive modifiche;

Visto il decreto del Commissario Straordinario Liquidatore n.35 del 10 agosto 2020 con il quale approva al proposta del bilancio iniziale di liquidazione della Comunità Montana Sabina – IV Zona Regione Lazio – Poggio Mirteto;

Dato atto che, in osservanza del Decreto di nomina citato, le attività propedeutiche che la Comunità Montana della Sabina ha predisposto al fine dell'elaborazione del bilancio iniziale di liquidazione sono quelle di seguito elencate:

1. Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019¹;
2. Predisposizione dell'inventario dei beni al 31/12/2019²;
3. Elaborazione del rendiconto al 31/12/2019³;
4. Raccordo tra "risultato di amministrazione al 31/12/2019" e "patrimonio netto" del bilancio iniziale di liquidazione.

Considerato che, riguardo i dati contabili del bilancio iniziale di liquidazione, trattasi di dati patrimoniali, occorre fare riferimento alla disciplina specifica di tale comparto (D.Lgs. n.

¹ Pag. 76, lett. b), Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 gennaio 2020, n. T00004 (BURL n. 3 del 09/01/2020).

² Pag. 76, lett. a), Decreto del Presidente della Regione Lazio 7 gennaio 2020, n. T00004 (BURL n. 3 del 09/01/2020).

³ Art. 2487 bis codice civile

267/2000 e D.Lgs. n. 118/2011) da abbinare, quale combinato disposto, al principio contabile OIC n. 5.

Ai sensi dell'articolo 151, comma 5 del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel), i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Dato atto che il rendiconto generale della gestione dell'esercizio 2019 è stato approvato con Decreto del Commissario Liquidatore n. 33 del 30/07/2020 e il revisore unico ha presentato la propria relazione in data 19.07.2019;

Dato atto che il riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019 è stato approvato, ai sensi dell'art. 3, comma 4 del decreto legislativo 118/2011 con Decreto del Commissario Liquidatore n. 17 del 10/4/2020 sul quale il revisore unico ha espresso il proprio parere in data 21/04/2020;

Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 129 della Legge Regionale 17/2016 non vi sono contenziosi in corso;

Visto lo Stato Patrimoniale approvato con il decreto n. 35 del 10/08/2020 che si riporta di seguito:

STATO PATRIMONIALE

	31.12.2019
ATTIVO	
IMMOBILIZZAZIONI	4.449.153,74
CREDITI	20.993,10
DOSPONIBILITA' LIQUIDE	1.172.702,72
TOTALE ATTIVO	5.642.849,56
PASSIVO	
PATRIMONIO NETTO	4.525.754,49
FONDO PER RISCHI E ONERI	384.134,69
DEBITI	405.440,38
RATEI E RISCONTI PASSIVI	327.520,00
TOTALE PASSIVO	5.642.849,56

Visto il seguente elenco del personale redatto ai sensi dell'art. 3, comma 129 L.R. 17/2016

ELENCO DEL PERSONALE IN SERVIZIO COMUNITA' MONTANA DELLA SABINA - IV^ ZONA REGIONE LAZIO

AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

N. Prog	Cognome	Nome	Mansione	Livello	Ore Contrattuali	Data Assunzione e tipologia contrattuale
1	TASSI	GIOVANNI	Responsabile del servizio affari generali - serv. sociali e responsabile ad interim settore tecnico dall'1/8/2019 e del settore finanziario dall'1/9/2019	D/3	36	23/4/1983 (ex IV° Livello Applicato dattilografo)

ELENCO OPERATORI e LAVORATORI LSU

N. Prog.	Cognome	Nome	Mansione	Livello	Ore Contrattuali	Data Assunzione
1	Tocci	Emiliano	Esecutore amministrativo addetto alla centrale operativa protezione civile	B1	20 settimanali con progetto interinale tramite soc. esterna incaricata	1/4/2017 (3 ^a ed ultima proroga dall'1/4/2020 Al 31/3/2021)

ELENCO PERSONALE IN DISTACCO FUNZIONALE O IN COMANDO

N. Prog	Cognome	Nome	Mansione	Livello	Ore Contrattuali	Data Assunzione
---------	---------	------	----------	---------	------------------	-----------------

1	DI TROLIO	FILMA	Segretario		Contratto di collaborazione Occasionale	20/1/2020
2	MARCOCCI	GIOVANNI	Specialista tecnico Con mansioni di Istruttore direttivo -	D/6	N. 5 ORE SETTIMANALI (Convezione Con Comuni di Roccantica e Casperia)	15/06/2019

Dato atto che i dati riportati nello stato patrimoniale corrispondono allo stato patrimoniale allegato al rendiconto dell'esercizio 2019 così come illustrati nella nota integrativa al bilancio iniziale di liquidazione contenuta nella relazione al bilancio iniziale di liquidazione allegata al decreto n. 35 del 10/08/2020;

Vista la relazione al bilancio iniziale di liquidazione con i relativi allegati al decreto 35/2020 che ne formano parte integrante e sostanziale;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario e l'attestazione del medesimo sull'inesistenza di debiti fuori bilancio ex art. 194 TUEL e possibili cause di disequilibrio discendenti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi del D.lgvo 267/2000;

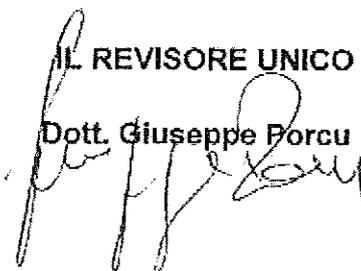
Viso l'art. 239 del D.lgvo 267/2000

ESPRIME

Parere favorevole all'approvazione del bilancio iniziale di liquidazione della Comunità Montana – IV Zona Regione Lazio – Poggio Mirteto.

IL REVISORE UNICO

Dott. Giuseppe Forcu





COMUNITÀ MONTANA «SABINA» IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

Approvazione dello schema di bilancio iniziale di liquidazione.

Oggetto: Attestazione inesistenza debiti fuori bilancio. Parere approvazione Bilancio Iniziale di liquidazione.

Per quanto di competenza, date le informazioni oggi in possesso, si comunica l'inesistenza di debiti fuori bilancio ex art 194 TUEL e possibili cause di disequilibrio discendenti.

Si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Iniziale di Liquidazione.

Poggio Mirteto, 10/08/2020



responsabile ad interim del servizio finanziario:
Giovanni Tassi